UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

COURSE SYLLABUS

Body and Education - M-Z

2425-3-E1901R107-MZ

Titolo

Pedagogia del corpo

Argomenti e articolazione del corso

Nelle professioni educative, la competenza a *esserci* indica la capacità del soggetto di *stare* nella relazione partendo da sé, attraverso un ascolto e una postura corporea che aprono all'incontro. È infatti primariamente la presenza sensibile all'altro che dischiude la possibilità dell'agire educativo. Il corso tematizza alcuni aspetti epistemologici legati a diversi paradigmi del corpo nella cultura contemporanea, presentando le linee di riflessione proprie della pedagogia del corpo, disciplina che osserva da una prospettiva critica il ruolo e la funzione della corporeità in contesti educativi e di cura. In tali ambiti, al corpo si guarda spesso attraverso prospettive strumentali, riduzioniste, che ne sminuiscono il portato relazionale, educativo, conoscitivo. La pedagogia del corpo, collocandosi pienamente all'interno del paradigma dell'*Embodiment*, intende invece ribaltare tale ordine gerarchico e colmare quella divisone che ancora permane in molti contesti formativi tra corpo e parola, mente e corpo, teoria e prassi, per un'idea di formazione corporea che si attua nella ricerca della presenza, intesa come competenza alla messa in gioco e consapevolezza del proprio essere-nel-corpo relazionale. La pedagogia del corpo è territorio aperto, costitutivamente trasversale, disponibile al confronto e alla contaminazione con altri saperi – psicomotori, somatici, performativi, artistici – dai quali coglie approcci, strategie, linguaggi per ibridare e ispirare il campo educativo. Il corso pertanto si apre a incontri, esperienze e testimonianze provenienti da ambiti eterogenei (danza, teatro, circo, yoga, discipline somatiche…) che mostrino "vie corporee", modi diversificati in cui pratiche somatiche possono informare, indirizzare e guidare l'agire educativo. Una trattazione specifica nel corso riguarderà l'uso educativo di metodologie narrative di stampo autobiografico a matrice corporea anche per tematizzare le potenzialità che uno sguardo performativo può aprire nell'ambito della ricerca qualitativa in educazione: una ricerca *da* e *sul* corpo.

Obiettivi

Con questo insegnamento si intendono sviluppare i seguenti obiettivi in termini di conoscenze e abilità:

- Conoscere e leggere criticamente, anche da una prospettiva storica, il ruolo del corpo nei processi educativi e di apprendimento nei diversi contesti educativi e di cura.
- Comprendere e collocare la dimensione corporea in contesti educativi e di cura con riferimenti multidisciplinari rispetto alle dimensioni educative.
- Riconoscere le principali strategie educative a mediazione corporea.

Con questo insegnamento si intendono sviluppare i seguenti obiettivi in termini di applicazione di conoscenza e comprensione:

- Sapere connettere i saperi teorici e pratici.
- Saper prefigurare setting di intervento educativo che integrino le potenzialità dei linguaggi del corpo con quelli della parola.

Con questo insegnamento si intendono sviluppare i seguenti obiettivi in termini di autonomia di giudizio:

- Svilupare capacità riflessive e metacognitive per costruire una propria teoria sul ruolo del corpo nell'azione educativa.
- Sviluppare la capacità di utilizzare metodi personali di promozione autonoma e strumenti a supporto della propria crescita professionale anche attraverso il confronto con esempi e testimonianze di educatori che hanno messo al centro il corpo nella loro pratica professionale.

Con questo insegnamento si intendono sviluppare i seguenti obiettivi in termini di abilità comunicative:

- Saper utilizzare i linguaggi corporei e artistico-espressivi come fondamentali mezzi di comunicazione.

Metodologie utilizzate

Il corso prevede attività di didattica erogativa (nella proporzione di 1/3), come momenti di lezione frontale, e di didattica interattiva (nella proporzione di 2/3), come momenti di lezioni partecipate, esercitazioni, discussioni, esperienze di natura espressivo-corporea, di visione e ascolto di materiale inerente alle tematiche del corso, in modo da permettere agli studenti di entrare in relazione con i temi trattati presentando ed esplorando il proprio punto di vista.
Ogni lezione si struttura in momenti interattivi in grande e piccolo gruppo o lavori individuali e momenti erogativi, prevedendo le seguenti tipologie di attività didattica: esercitazioni, lezioni, laboratori e attività supervisionate dal docente.
Sono previsti interventi di ospiti afferenti a contesti artistici e pedagogici.

Alcune lezioni (circa due) saranno registrate e caricate in piattaforma.

Materiali didattici (online, offline)

Materiali, risorse e strumenti sono formiti sulla piattaforma e-learning del corso: si consiglia pertanto a studenti frequentanti e non frequentanti di iscriversi.

Programma e bibliografia

I. Gamelli, C. Mirabelli (2019), *Non solo a parole. Corpo e narrazione nell'educazione e nella cura.* Raffaello Cortina, Milano.

I. Gamelli (2011), *Pedagogia del corpo*. Raffaello Cortina, Milano.

I. Gamelli (2009) (a cura di), *I laboratori del corpo*. Libreria Cortina, Milano.

N. Ferri (2022), *Embodied Research. Ricercare con il corpo e sul corpo in educazione*. Armando Editore, Roma.

Gli studenti e le studentesse Erasmus possono contattare la docente per concordare la possibilità di studiare su una bibliografia in lingua inglese e la possibilità di sostenere l'esame in inglese.

Modalità d'esame

L'esame di Pedagogia del corpo consisterà in una prova scritta con una parte che prevede risposte chiuse (Vero/Falso) per la valutazione della preparazione di alcuni testi d'esame e domande aperte (equivalenti a brevissimi saggi) per valutare la capacità critica di rielaborazione e di riflessione in riferimento agli argomenti incontrati nei testi di studio e – per i frequentanti – nelle lezioni del corso.
Durante la prova verranno valutate le seguenti competenze:
– il livello di conoscenza della teoria e dei modelli legati alle rappresentazioni del corpo in educazione (Conoscenza)
– capacità di esemplificazione dei concetti (Capacità di comprensione)
– capacità di utilizzo e applicazione degli apprendimenti raggiunti durante il corso (Conoscenza e capacità di comprensione applicate).

Non sono previste prove in itinere.

Orario di ricevimento

Su appuntamento, scrivendo a nicoletta.ferri@unimib.it.

Durata dei programmi

I programmi valgono due anni accademici.

Cultori della materia e Tutor

Chiara Mirabelli
Fabio Maccioni

Sustainable Development Goals

SALUTE E BENESSERE | ISTRUZIONE DI QUALITÁ | PARITÁ DI GENERE